

Siracide

17 ¹ Dalla terra il Signore creò l'uomo che ad essa dovrà ritornare: ² per ogni uomo ha stabilito il tempo e la durata della vita e ha messo loro in mano il mondo intero. ³ Li ha fatti a sua immagine e perciò ha dato loro la sua forza. ⁴ Ha voluto che ogni creatura rispettasse l'uomo, perché lo ha reso padrone degli animali e degli uccelli. ⁵ Il Signore lo ha dotato di cinque facoltà, come sesto dono gli ha dato l'intelligenza e come settimo la parola che rivela il significato delle sue facoltà. ⁶ Il Signore ha dato agli uomini lingua, occhi e orecchi, la capacità di capire, di scegliere e di decidere. ⁷ Li ha riempiti di sapienza e di intelligenza, ha mostrato loro ciò che è bene e ciò che è male. ⁸ Ha messo dentro di loro la sua luce, e ha mostrato loro la grandezza delle sue opere. ⁹ Ha concesso loro di rallegrarsi per sempre delle meraviglie compiute da lui. ¹⁰ Per questo gli uomini loderanno il Signore che è santo e racconteranno le cose stupende che ha fatto. ¹¹ Il Signore ha dato agli uomini anche la conoscenza, e ha lasciato loro la Legge che porta alla vita, perché si rendano conto che sono mortali. ¹² Ha fatto con loro un patto valido per sempre e ha rivelato loro i suoi comandamenti. ¹³ Hanno potuto vedere quanto è grande il Signore e hanno potuto ascoltare la sua voce maestosa. ¹⁴ Ha detto: «State lontani da ogni male!», e a ciascuno ha dato dei comandi a favore del prossimo. ¹⁵ La condotta dell'uomo non è mai nascosta al Signore, e nessuno può sfuggire al suo sguardo. ¹⁶ Ma gli uomini scelgono il male fin dalla giovinezza, e così diventano sempre più insensibili e disumani. ¹⁷ Quando le nazioni si sono divise sulla terra, a ogni popolo Dio ha dato un capo, ma ha scelto Israele come suo possesso, ¹⁸ lo tratta come un primogenito, lo educa, gli dà la luce del suo amore e non lo abbandona. ¹⁹ Tutte le azioni degli uomini per il Signore sono chiare come il sole, egli osserva sempre la loro condotta: ²⁰ non possono nascondergli le loro cattiverie perché il Signore conosce i loro peccati. ²¹ Ma egli è buono e ama le

sue creature, le difende e non le abbandona mai. ²² Il bene che l'uomo fa, per il Signore è prezioso, è per lui come la pupilla degli occhi, e permette ai suoi figli e alle sue figlie di tornare sulla strada giusta. ²³ Alla fine, quando Dio darà a ciascuno quello che si merita, non gli farà mancare la sua ricompensa. ²⁴ Anche quaggiù a chi si pente, Dio lascia la strada aperta per tornare da lui e incoraggia quelli che si perdono d'animo. ²⁵ Torna al Signore e lascia il peccato, pregalo ed evita le occasioni di offenderlo. ²⁶ Volgiti all'Altissimo, volta le spalle al male, perché il Signore stesso ti condurrà dalle tenebre alla luce e ti salverà; detesta fino in fondo ciò che è malvagio. ²⁷ Nessuno potrà lodare l'Altissimo quando sarà nella tomba; soltanto in vita si può dargli gloria. ²⁸ Chi muore e non è più, non può lodare Dio, ma chi è vivo e sano deve lodare il Signore. ²⁹ Come è grande l'amore e il perdono del Signore per chi torna a lui con fiducia! ³⁰ L'uomo infatti non può arrivare a tutto perché non è immortale. ³¹ C'è qualcosa più luminoso del sole? Ma se anche il sole si oscura durante le eclissi, tanto più l'uomo, che è solo carne e ossa, può essere oscurato dal male. ³² Dio sa anche controllare gli astri, gli uomini invece sono solo terra e cenere.